



COMUNE DI CAPITIGNANO

Provincia di L'Aquila

C.A.P. 67014 - Telefono 0862 905463 - E-mail - protocollo@pec.comune.capitignano.aq.it

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Registro Generale n. 1 del 22-06-2020

DECRETO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N. 1 DEL 22-06-2020

Oggetto: DECRETO PER L'OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE DI BENI IMMOBILI OCCORRENTI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE RETI FOGNANTI NEL COMUNE DI CAPITIGNANO (art. 22.bis del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e smi)

L'anno duemilaventi addì ventidue del mese di giugno, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

PREMESSO:

che il Comune di Capitignano ha necessità di completare la rete fognante in quanto esistono ancora abitazioni non servite da fognatura;

che già dall'anno 2013 era stata avanzata richiesta per il finanziamento delle opere, a norma della Deliberazione della Giunta Regionale D'Abruzzo n° 878/2012, avente ad Oggetto "Programma del fondo per lo sviluppo e la coesione (ex FAS 2007-20013) linea d'azione IV.1.1.a: Realizzazione di opere infrastrutturali per adeguamento e potenziamento del servizio idrico integrato", per l'importo di € 378.200,00;

che con nota in data 12.01.2017 l'Ente D'Ambito Aquilano, ha comunicato la concessione del finanziamento del progetto dei Lavori di "Completamento reti fognanti nel Comune di Capitignano", con *masterplan* – D.G.R. n° 639/16, per l'importo richiesto di € 378.200,00 ed ha richiesto l'atto amministrativo di assunzione delle funzioni di Stazione Appaltante e di nomina del RUP;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 in data 20.04.2017 con la quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di "Completamento reti fognanti nel Comune di Capitignano" dell'importo complessivo di € 378.200,00;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 in data 20.04.2017 con la quale è stato deliberato di assumere le funzioni di Stazione Appaltante dei Lavori di "Completamento reti fognanti nel Comune di Capitignano", dell'importo di € 378.200,00, finanziati con *masterplan* – D.G.R. n° 639/16;

CONSIDERATO che il responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di "Completamento reti fognanti nel Comune di Capitignano" è l'Arch. Costantino Mastrangelo, responsabile del servizio tecnico del Comune di Capitignano;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 08.05.2017 con la quale è stato stabilito quanto segue:

1) Di stabilire che l'avvio dei Lavori di "Completamento reti fognanti nel Comune di Capitignano", riveste carattere di urgenza;

2) Di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale di tutti gli adempimenti necessari per l'occupazione d'urgenza dell'area necessaria per la realizzazione dei Lavori di che trattasi;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 18.06.2020 con la quale è stato stabilito quanto segue:

[...] 1) Di PRENDERE atto, anche a titolo di approvazione, del progetto definitivo-esecutivo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 in data 20.04.2017 e, relativamente al solo Quadro economico, allo Schema di contratto e al Capitolato speciale aggiornati al D.Lgs 50/2016 e al successivo D.Lgs 56/2017, con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 43 del 17-04-2019.

2) Di APPROVARE il nuovo Piano Particellare di Esproprio aggiornato depositato in data 30.05.2020 al n. 2978 del protocollo comunale con indicazione l'elenco descrittivo degli immobili di cui è prevista l'espropriazione, con l'indicazione dell'estensione e dei confini nonché dei dati identificativi.

3) Di APPORRE, sulle aree interessate dai lavori di "Completamento reti fognanti nel Comune di Capitignano", e ricadenti nel territorio di competenza del Comune di Capitignano, come emarginate dal piano particellare degli espropri, il VINCOLO PREORDINATO all' ESPROPRIO, ai sensi e per gli effetti del comma 2, dell'art. 10, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

4) Di DARE ATTO che l'apposizione del vincolo riguarda le aree riportate nel Piano Particellare di Esproprio allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

5) Di DARE ATTO che ai sensi dell'art. 12 D.P.R. 327/2001 l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo per il "Completamento di reti fognanti nel Comune di Capitignano", comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera sulle aree necessarie alla realizzazione del progetto stesso [...].

[...] 7) Di CONFERMARE quanto riportato nella precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 08.05.2017, avente ad oggetto "Occupazione d'urgenza lavori di completamento reti fognanti nel Comune di Capitignano", con la quale è stato stabilito quanto segue:

"1) Di stabilire che l'avvio dei Lavori di "Completamento reti fognanti nel Comune di Capitignano", riveste carattere di urgenza;

2) *Di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale di tutti gli adempimenti necessari per l'occupazione d'urgenza dell'area necessaria per la realizzazione dei Lavori di che trattasi*".

8) *Di STABILIRE:*

- *a norma dei commi 3 e 4 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001, che il decreto di esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera;*
- *a norma del comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001, il termine di cui sopra potrà essere prorogato anche d'ufficio per casi di forza maggiore per altre giustificate ragioni, prima della scadenza e per un periodo di tempo che non superi i due anni;*
- *a norma del comma 6 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001, la scadenza del termine entro il quale può essere emanato il decreto di esproprio determina l'inefficacia della dichiarazione di pubblica utilità.*

RAVVISATA, pertanto, la necessità di emanare, senza particolari indagini e formalità, in applicazione dell'art. 22-bis del DPR 327/2001, decreto che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione e che disponell'occupazione anticipata del terreno necessario per dar corso ai lavori con urgenza;

PRESO ATTO dell'indennità provvisoria di espropriazione riportata a fianco di ciascuna ditta del predetto piano particellare d'esproprio;

CONSIDERATO che per i lavori in oggetto in fattispecie ricorrono gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22 bis del DPR 327/2001 in virtù del numero dei destinatari maggiore di 50;

STABILITO che in ordine alle suddette indennità di esproprio questa Amministrazione determinerà le indennità di occupazione, secondo i criteri dettati dall'art. 50 comma 1 del DPR 327/2001, dovute ai proprietari dalla data di immissione in possesso alla data di corresponsione dell'indennità di esproprio;

RICONOSCIUTA la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con DPR 327/2001 e smi e con particolare riferimento al titolo II Capo IV Sezione I del citato testo unico;

VISTI anche gli artt. 31, 34, 44, 52 ter e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001, nel testo vigente;

VISTO l'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001, nel testo vigente;

DECRETA

Art. 1

È disposta in favore del Comune di Capitignano l'occupazione d'urgenza degli immobili siti nel Comune censuario e amministrativo di Capitignano e identificati come da Piano Particellare

d'Esproprio, relativo ai lavori di "Completamento reti fognanti nel Comune di Capitignano", come meglio indicato negli elaborati progettuali e nel Piano Particellare d'Esproprio stesso (che viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale) e, pertanto, ne autorizza l'occupazione anticipata.

Art. 2

L'occupazione per poter realizzare i lavori di cui all'articolo 1 può essere protratta fino a due anni dalla data di immissione nel possesso come risulterà dall'apposito verbale.

Art. 3

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, l'ente occupante provvederà a redigere, contestualmente al verbale di immissione nel possesso, il relativo stato di consistenza. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o i proprietari o, in loro assenza ovvero in caso di loro rifiuto di sottoscrizione, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti dell'ente interessato o dei suoi concessionari. Al contraddittorio sono ammessi anche il fittavolo, il mezzadro, il colono o il partecipante.

Art. 4

L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e immissione in possesso, contenente il luogo, il giorno e l'ora, dovrà essere notificato dall'occupante almeno venti giorni prima al proprietario del fondo, ed affisso per lo stesso periodo all'Albo pretorio del Comune in cui sono situati gli immobili.

Art. 5

Lo stesso Ente occupante, dopo l'immissione in possesso, provvederà alla notifica ai proprietari interessati del verbale di consistenza e di immissione in possesso, con le stesse modalità di cui al comma precedente.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 22 bis comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., il Comune di Capitignano corrisponderà agli aventi diritto, dalla data di effettiva presa in possesso alla data di corresponsione dell'indennità d'esproprio, l'indennità di occupazione, determinata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e s.m.i..

Art. 7

Il presente decreto perderà ogni efficacia ove l'occupazione degli immobili non segua nel termine di tre mesi dalla data della sua esecutività.

Art. 8

I proprietari interessati sono invitati a comunicare per iscritto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, se condividono l'indennità di esproprio offerta. In tal caso, l'indennità è incrementata del 10%, ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. e, ai sensi dell'art. 22 bis comma 3 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., i medesimi hanno diritto a ricevere l'acconto dell'80% dell'indennità d'esproprio con l'osservanza delle modalità di cui

all'art. 20, comma 6, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., previa presentazione della documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene.

Nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, i proprietari, nel caso in cui non condividano l'indennità di esproprio offerta, possono presentare osservazioni scritte e depositare documentazione presso l'Amministrazione Comunale.

Decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione del presente Decreto, si intende non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione e questo Ente disporrà il deposito, entro trenta giorni, della somma inerente all'indennità di esproprio offerta presso la Cassa depositi e prestiti Spa.

Art. 9

Contro il presente decreto può essere presentato ricorso al T.A.R., entro 60 giorni dal ricevimento, con le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, come integrate dall'articolo 19 decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il Tecnico Responsabile del presente procedimento è l'Arch. Costantino Mastrangelo, con recapito c/o il Comune di Capitignano, tel. 0862.905463, protocollo@comune.capitignano.aq.it.

È possibile prendere visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale, ubicato in Piazza del Municipio 1, negli orari di apertura al pubblico, della documentazione inerente al presente procedimento.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO
F.to Arch. Costantino Mastrangelo

Il presente decreto è stato affisso all'Albo Pretorio

dal giorno:

pubblicazione n.

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Capitignano,

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO
F.to Arch. Costantino Mastrangelo

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Capitignano,

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO
F.to Arch. Costantino Mastrangelo
